

LEVOCI

PADOVA Sindaci e comandanti, parroci e professori, studenti e parenti. L'aula magna di Palazzo Bo ieri mattina si è riempita come accade solo nelle occasioni più importanti, per esempio quando venne qui Sergio Mattarella per celebrare gli 800 anni dell'ateneo. Questa volta non c'erano grandi feste da fare ma solo una studentessa ventiduenne - diventata simbolo della lotta alla violenza di genere - da omaggiare.

In prima linea, accanto al sindaco di Padova Sergio Giordani e al vicepresidente della Provincia Vincenzo Gottardo, tanti volti noti della politica veneta e nazionale come il sottosegretario alla giustizia Andrea Ostellari, la sottosegretaria all'istruzione Paola Frassinetti, il senatore Antonio De Poli, l'europarlamentare Alessandra Moretti e la consigliera regionale Elena Ostanel.

Ieri pomeriggio, intanto, è emersa la notizia che il Consiglio nazionale degli ingegneri «si sta adoperando, affinché sia consen-

Sarà ingegnere, iscritta all'albo ad honorem



LA CERIMONIA Gino Cecchettin in prima fila nell'aula magna

tito a Giulia Cecchettin di essere iscritta ad honorem all'Albo della categoria». Ad annunciarlo è stato il presidente Angelo Domenico Perrini, proprio nel giorno del conferimento della laurea alla memoria in Ingegneria biomedica.

Il vertice della professione, rappresentato alla cerimonia dalla consigliera Ippolita Chiarolini, ha «inteso manifestare il plauso all'Università di Padova per il conferimento della laurea a Giulia, un traguardo che le è stato negato. Quello di stamattina è stato un momento importante per trasformare il dolore nell'impegno di tutti per la tutela dei diritti, in particolare di quelli delle donne. Di recente - ha detto la consigliera - abbiamo deciso di istituire un premio speciale intitolato a Giulia a beneficio delle migliori laureate in Ingegneria, nell'ambito del nostro progetto 'Ingenio al femminile. Con iniziative come questa vogliamo contribuire a far sì che la tragedia che ha colpito Giulia non sia dimenticata, ma che rappresenti, invece, un punto di svolta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

